

A TUTTA LA
SPETTABILE CLIENTELA

Il "Decreto Sostegni" (DL n. 41 del 22/03/2021) ha introdotto un nuovo contributo a fondo perduto destinato a indennizzare gli operatori economici che hanno subito una diminuzione di fatturato dovuta all'emergenza Covid-19.

Si riepilogano di seguito le caratteristiche del contributo:

A CHI SPETTA:

spetta a tutte le imprese e attività professionali che hanno subito una riduzione del fatturato medio mensile di almeno il 30,00% nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019.

Per tutte le attività che sono iniziate dopo il 01.01.2019 (a condizione che non abbiano chiuso la partita IVA alla data del 23.03.21) il contributo spetta a prescindere dalla riduzione o meno del fatturato.

A QUANTO AMMONTA:

Ferma la riduzione di almeno il 30% del fatturato, il contributo è stabilito applicando una specifica percentuale alla differenza tra l'ammontare medio mensile del fatturato 2019 e l'ammontare medio mensile del fatturato 2020.

La percentuale applicabile è individuata nelle seguenti misure, differenziate a seconda dei ricavi/compensi dichiarati nel 2019.

- ✓ 60% se si sono conseguiti ricavi 2019 fino a € 100.000
- ✓ 50% se si sono conseguiti ricavi 2019 oltre € 100.000 ma entro € 400.000
- ✓ 40% se si sono conseguiti ricavi 2019 oltre € 400.000 ma entro € 1.000.000
- ✓ 30% se si sono conseguiti ricavi 2019 oltre € 1.000.000 ma entro € 5.000.000
- ✓ 20% se si sono conseguiti ricavi 2019 oltre € 5.000.000 ma entro € 10.000.000

Contributo minimo:

€ 1.000,00 per le ditte individuali;

€ 2.000,00 per le società.

Contributo massimo:

€ 150.000

ESEMPIO:

La società Alfa srl rileva i seguenti parametri:

fatturato 2019 € 800.000

fatturato 2020 € 550.000

Medie mensili risultano pertanto le seguenti:

2019 € 800.000/12= € 66.667

2020 € 550.000/12= € 45.833

che rilevano un decremento medio mensile di € 20.834 pari al 31,24% (il contributo spetta perché la riduzione è superiore al 30%).

Calcolo del contributo:

€ 20.834 x 40% (fascia oltre 400.000 ed entro i 1.000.000 di ricavi 2019) = € 8.333 di contributo spettante.

MODALITA' DI EROGAZIONE:

Il contributo può essere erogato o con accredito sul conto corrente indicato nell'istanza oppure mediante conversione in credito di imposta che potrà essere utilizzato in compensazione per i pagamenti di imposte eseguibili mediante F24.

COME SI OTTIENE:

E' necessario presentare una domanda all'Agenzia delle entrate, da compilare su specifico modulo, anche tramite intermediario abilitato (commercialista) a partire dal 30 marzo e fino al 28 maggio.

ATTIVITA' OPERATIVA DEL NOSTRO STUDIO:

Non appena la nostra software house ci fornirà specifico programma che è già in corso di realizzazione procederemo come segue:

- verifica requisiti di calo del fatturato e determinazione contributo spettante;
- presentazione istanza in nome e per conto di ogni cliente con richiesta di accredito sul conto corrente normalmente utilizzato per gli addebiti dei vostri modelli F24;
- comunicazione personale di evasione della pratica.

COSA DOVETE FARE:

In assenza di Vostre comunicazioni procederemo noi con la richiesta del contributo come sopra descritto.

Diversamente Vi preghiamo di comunicarci entro e non oltre venerdì 2 aprile:

- 1) se intendete richiedere il contributo in autonomia senza la nostra assistenza.
- 2) se preferite ottenere il credito di imposta il luogo dell'accredito sul c/c utilizzabile in compensazione con tutti i tributi liquidabili con il modello F24

Nota bene: gli intestatari di conti correnti ex UBI ora BPER con pregati di comunicare al più presto il nuovo Iban allo Studio.

Restiamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.